

ARGOM5.DBF

negava alle altre città italiane e ciò per
petizione di Garsendonio, vescovo. (Muratori -
Antiquitates I,731)

- a. 1159 - 17.05 - F.B. scrive ad Oberto di
Dovara vesc. di Cremona conro alcuni suoi
dipendenti e vassalli ribelli. (da SICARDO,49;
AST. 186; L'Ughelli cita questo diploma come dato
da MILLIARIANO)

- a. 1159 - 16.09 - F.B. in una sua lettera
scritta ad Eberardo Vescovo di Salisburgo, egli
dice di aver spedito il suo legato il vesc. di
Pavia per metter pace tra il re di Francia e
d'Inghilterra e per indurli ad accettare il papa,
che sarebbe accettato anche dall'Imperatore. (Morte
di Papa Adriano il I° sett)

- a. 1559 - 26.11 - (ind.VIII in obsidione Cremae)
- Concede al vescovo Oberto di Dovara di Crema,
tutto ciò che di allodiale possiede in Gabbiano e
tutto ciò che di feudi ebbero in MALEO, Guido,
Albero ed Oddone di Melegnano. (Zaccaria 123,
Ast.190)

- a. 1160 - 13.02 - Federico I° In Pavia
(ind.VIII) Da ad Oberto di Dovara vescovo, certi
beni in Bariano, Mozzanica, Fornovo, Corenzo e
Rivoiltella (da SIC. rif. dal'AST.194, STUMPF,186)

- a. 1160 - 21.02 - Federico I° concede al Vescovo
Garsendonio un ampio privilegio confermante i
diritti della sua Chiesa (Muratori
Antiquitates VI,251 - VISI, II, 297)

- FEDERICO I° BARBAROSSA =

* -----> Vicede a. 1171 - 1185 =

- a. 1175 - aprile- (dopo ? - Il vescovo di Pavia,
viene privato del pallio e della croce "eoquod
civitas diu Octaviano haeresiarchae et Federico
excommunicato adhaeserit et post proestitam
satisfactionem eundem Fridericum ingravem iactarum
Ecclesiae et Lombardorum proesumperit in Taliam
revocare". (Robolini II,156, dal card. d'Aragona
nella vita di Alessandro III: vedi Bosno in Lib.
Pontif. Ed. Duchesne II,432) Poi di parla di
contestazione dati.

- a. 1176 - ----- - Pace di AGNANI tra Alessandro
III e Federico I° Barbarossa

- a. 1177 - 01.08 - VENEZIA - Federico I° presta

FEDERICO I° BARBAROSSA
01/01/9999
Vicende periodo 1171 - 1185 - p.3°
F.Savio Ant.Vesc.II°

ARGOM5.DBF

giuramento di obbligarsi alla tregua, presente Pietro V di Pavia (Robolini III, 164 dal Muratori Antiquitates, IV, 285)

- a. 1177 - 03.09 - VENEZIA - Concede diploma al Monastero di Pomposa presente il vesc. Garsendonio di Mantova. (Antiquitates V. 1049)

- a. 1178 - maggio- CASALE s. EVASIO - A preghiera di Garsendonio vesc. di Mantova ratifica un accordo già stabilito dal vescovo tra i monaci di san Benedetto di Polirone e gli uomini di Pegognaga. (Muratori, Antiquitates I, 603)

- a. 1180 - 13.07 - RATISBONA - Concede un diploma per Frisinga presente il vescovo di Mantova Garsendonio. (Goldast e Rousset, tomo II, pag, 54)

- a. 1184 - 29.09 - PAVIA - Federico I° concede diploma al vescovo di Gap, presenta il Vescovo Lanfranco di Pavia. (Huillard)

- a. 1184 - 04.11 - Concede un diploma per la Chiesa di Firenze presente come teste Garsendonio Vesc. di mantova. (LAMI, Mon Eccl. Flor. II, 1295)

- a. 1185 - 05.03 - Concede un diploma per la Garfagnana (Ficker, Forschungen, IV, 158).

- a. 1187 - ----- - F.B. conquista GUASTALLA e LUZZARA e minacciando gli abitanti una rivolta, si intromette per cercare pace il vescovo Garsendonio che poi vi morì.

.....
FESTIVITA' RELIGIOSE

01/01/1264

Corpo di Cristo

F.Savio, Ant.Vesc. II°

- FESTIVITA' RELIGIOSE _ Corpus Christi =

- a. 1264 - Il vescovo di pavia Guglielmo, ordina che si festeggi il I° maggio il giorno del Corpo di Cristo, conforme al decreto di Urbano IV. La processione fu poi istituita nell'anno 1404 - (Robolini, IV. dal Bossi)

.....
FEUDI CAMERALI - Conte Ciceri

01/01/1647

Cerro e San Vittore Olona

S.VITT.OL. 1977

- FEUDI CAMERALI :

* ----> San Vittore Olona e Cerro :

- Conte Vincenzo CICERI =

- a. 1652 - il 22 agosto, la Regia Camera, deliberò di dare in feudo le terre di Cerro con San Vittore Olona, a Vincenzo CICERI, perchè dimostrava "maggior fineza" al servizio di Sua Maestà, con l'aggiunta della terra di san Vittore al prezzo di lire 5.400.--

Tanto che il 5 settembre il Ciceri versò nella mani del ricevitore F. BENDONI con un acconto di

ARGOM5.DBF

Lire 2.400.

- La cifra era stata calcolata in base alla presenza di 135 focolari a Lire 40 cadauno.
- L'atto d'investitura di Vincenzo CICERI, "per sè e suoi figli discendenti legittimi, con ordine di primogenitura, atto not. Mercantolo 23.9.1652, con la dichiarazione che in caso di mancanza di eredi il feudo passasse al Alessandro Ciceri, f.llo e ciò prima del primogenito di Vincenze, Carlo, perchè ecclesiastico.

* --> vedi FAMIGLIE : genealogia --* LC. per successini.

a. 1709 - Con la morte del conte Vincenzo, junior, sposo di Marianna Cuttica, cadde il feudo, ch verrà poi dato ai Rescalli.

.....
FEUDI CAMERALI - Conte Rescalli
15/11/1713
Cerro e San Vittore Olona
S.VITT.OL. 1997

- FEUDI CAMERALI :

* ----> San Vittore Olona e Cerro :

* ----> Conte Giuseppe Maria RESCALLI =

- a. 1713 - Con la perdita del feudo per mancanza di discendenti maschi della famiglia Ciceri, avvenuta nel 1709, quattro anni dopo nel 1713 il 15.11 la Regia Camera infeudo Giuseppe Maria RESCALLI "per discendenti maschi primogeniniti e per una FEMMINA, una sola volta"

- Venne rogato il 14 febbraio 1714 lo strumento di possesso. La discendenza si prolungò sino al 5 aprile 1774, quando l'ultimo rampollo conte Pietro Antonio Rescalli, rimase senza eredi

* ---> Vedi FAMIGLIE ---* LC.

.....
FEUDI IMPERIALI
01/01/9999
Buscate e Castano 1°
BUSCATE, Cont. Fil. 995

- FEUDI IMPERIALI : Buscate e Castano 1°

* -----> - Origine :

- a. 0983 - Verso la metà del secolo X, i grandi VASSALLI ottennero dagli Arivescovi (la cui autorità era grandissima) che i loro benefici "pro tempore" divenissero ereditari. Per Milano si conosce l'età precisa con l'arcivescovo LANDOLFO nel 983, che investì i militi maggiori di tutte le pievi delle "dignità".

- Detti militi si chiamarono allora "CAPITANEI, così detti perchè possessore di feudi "in capite". Appartenevano a questo ceto antico i capitanei di Turbigo e di Arconate ed anche i VISCONTI.

- Alle famiglie dei "Capitanei" che ovviamente erano le più potenti della zona, passò, insieme

ARGOM5.DBF

alla ereditarietà dei feudi, anche buona parte del potere civile.

* -----> Feudo ARCIVESCOVILE :

- a. 1386 - Ancora in tal anno l'Arcivescovo della Chiesa Milanese possiede nel borgo e territorio di CASTANO "l'honor e il districtus (Arch.A.A.M - Mensa Arcivescovile)

- Nei secoli XI-XIII, al "DOMINUS-LOCI, cioè al feudatario titolare di questi diritti, si pagavano inoltre la decima dei frutti della terra e una tassa sulla operazione di compra-vendita che avveniva sul territorio.

* -----> Feudo VISCONTEO :

- a. 1395 - L'imperatore Venceslao concesse a Gian Galeazzo VISCONTI, il titolo di Duca di Milano, ma essendo morto questi nel 1402, il feudo venne diviso in due tra Giovanni Maria e Filippo Maria VISCONTI.

* -----> Feudo Facino CANE :

- a. 1409 - Divenuto comandante delle milizie Viscontee, Facino Cane, dettò legge e come premio di fedeltà gli venne concesso la investitura del territorio di VARESE, LONATE POZZOLO ed altre terre del Seprio fra cui il Borgo di Castano e sue pertinenze.

* -----> Feudo Beatrice TENDA sposa VISCONTI :

- a. 1412 - Morto Facino Cane in Pavia il 16 maggio ed essendo ucciso il Duca Giovanni Maria Visconti, per volere del defunto Facino la moglie Beatrice Tenda, sposa il 24 luglio 1412 il Duca Filippo Maria VISCONTI, per cui le terre del feudo con insieme quelle di Castano e Buscate passarono ai Visconti

* -----> Passaggio feudo :

- a. 1432 - Francesco Sforza protagonista della vita politica italiana e milanese diede in sposa al Duca Filippo Maria, la figlia Bianca Maria. alla morte del Duca Filippo Maria avvenuta il 14 agosto 1447 il feudo passò quindi alla dinastia Sforzesca

* -----> Feudo SFOZESCO :

- a. 1447 - Moro il duca Filippo Maria, dopo un breve periodo di Repubblica Ambrosiana, il feudo passò alla casata degli SFORZA, inseritasi con Francesco nel Ducato di Milano. Morto Francesco

ARGOM5.DBF

il diritto passò nelle mani del figlio Gian Galeazzo Maria Sforza.

* -----> Feudo Pietro PANIGAROLA :
- a. 1482 - Il Duca Gian Galeazzo Maria Sforza, concesse l'invest. del feudo a Pietro Panigarola, con diritto di trasmissione ai suoi discendenti maschi.

* -----> Feudo Luigi TERZAGHI :
- a. 1485 - Spentosi la famiglia Panigarola, senza eredi maschi, il feudo passò a Luigi TERZAGHI, ma sette anni dopo il Duca confiscò al nuovo feudatario tutti i suoi beni, in quanto dichiarato ribelle.

* -----> Feudo Giovanni Antonio VISCARDI :
- a. 1492 - Ricevette dal Duca di Milano, il feudo, che tenne sino al 1503, quando lo vendette a F.co Bernardino Visconti, dei signori di Brignano.

* -----> Feudio Francesco Bernard.VISCONTI di Brignano :
- a. 1503 - Acquistò con atto not. Bartolomeo Pagani, il feudo di Castano e Buscate per la somma di Lire 13.340 (Registri Panigarola)

* -----> Possesso provvisorio fam. PIATTI :
- a. 1510 - Francesco Bernardino Visconti dei sigg. di Brignano, morì nel 1504, lasciando eredi i figli, Bernabò e fratelli, i quali si misero al servizio del re di Francia. Nel 1510 i Viconti ottennero il permesso di venderlo a Baldassare PIATTI, perchè spinti dalla necessità di pagare dei debiti. Ma la Regia Camera non ermise la vendita e confiscò il feudo.

* ----Segue : 2°

.....
FEUDI IMPERIALI

01/01/9999

Buscate e Castano 2°

BUSCATE, Cont. fil. 995

- FEUDI IMPERIALI =

* -----> Buscate e Castano:
- seguito 2° (feudo Camerale)

* -----> Feudo Giovanni Battista PUSTERLA :
- a. 1525 - Confiscato il feudo ai Visconti e inibita la vendita alla famiglia Piatti, il feudo venne dato in primio di fedeltà al detto Pusterla, per meriti acquisti durante i torbidi (tra le fazioni di Francia e Spagna.)

* -----> Feudo VISCONTI di Brignano d'Adda :
- a. 1533 - Per volonta del Ducato il feudo ripassa nelle mani della famiglia dei Visconti di

ARGOM5.DBF

Brignano, che lo tennero per quasi due secoli.
- a. 1630 - sino al 1705 durante il declino spagnolo quindi sotto l'egida dei Viscoti di Brignano d'Adda con l'ultimo della serie Marco Antonio che morì nel 1716, ed il feudo ritorna alla Camera Regia.

* -----> - Parte dei feudo a casa

NOVATI-MEDICI :

- a. 1650 - (circa) - Risulta che verso la metà del '600 parte del feudo era di proprietà della casa NOVATI-MEDICI. Con la morte di Gabriele Ferdinando de' Medici de' Novati, portò in eredità ai figli Casto e Cornelio, la proprietà che aveva in Buscate, tra cui la casa Nobile. Mentre Casto morì in età giovanile, Cornelio sposò Silvia QUARENGHI, dalla quale ebbe due figli: Francesco Ferdinando et Anna Violante. A quest'ultima passò, in dote, la proprietà dei MEDICI-NOVATI in Buscate in totale di 1105 p.che di terra. Donna Anna Violante MEDICI-NOVATI, sposò nel 1653 il M.se don Gaspare ROSALES, regio Senatore Ducale. Nel 1698 rimasta veova, si ritrova un contenzioso relativo all'eredità di F.co Ferdinando Medici-Novati, suo fratello - Quindi Donna Anna Violante, figlia di Gabr.ferd.M.N.succeffe nel fideicomesso Novati e sposando don Gaspare Rosales entrò in possesso dei beni Novati in Buscate.

(passare all'anno 1777)

* -----> - Parte del feudo al Marchesi ROSALES :

- a. 1650 - (circa) - I Novati-Medici, passarono parte del feudo ai Marchesi Rosales.

* -----> Feudo Generalo Nuno de PORTUGAL, Conte di Puebla :

- a. 1717 - L'Imperatore Carlo VI, infeuda Buscate e Castano, assieme a Marcignago ed uniti nel principato di Pavia, al detto generale Nuno, col titolo di marchese per il maschio primogenito e per una femmina, con la facoltà di scegliere fra uno dei suoi quattro figli.

- a. 1727 - Di tale facoltà se ne avvale il 22 novembre con la scelta del 3° rampollo e con l'approvazione della R. Camera.

* -----> feudo BEZIO PIETRAGASSA di Pavia :

- a. 1772 - L'imperatrice Maria Teresa d'Austria,

ARGOM5.DBF

concesse al Conte Antonio, figlio del primo investito, di trasferire il feudo nella persona del marchese Giovan Battista BEZIO PIETRAGRASSA di Pavia, figlio di una sua sorella e così in data 20 giugno 1772 il feudo passo al nipote Giovanni Battista (dipl.concess.16/4

* -----> Feudo Gaspare II° ROSALES :

- a. 1777 - La marchesa Antonia figlia di Anna Violante moglie del M.se >ROSALES, lasciò erede il suo figlio GASPARE II°, che risulta presente negli atti comunali nell'anno 1785. La proprietà allora contava 2800 pertiche con molte cascine, la casa nobile a tre piani ecc. ecc.

* *-----> Fine e dispersione dei beni : _

* -----> Possessione di BUSCATE

- Famiglia MARGARITA :

- In seguito alla vendita fatta da GASPARE III° durante le vicende politiche dell'Austria, la possessione di Buscate passò ai Margarita, indi alla

* -----> Famiglia ROSSI di Milano :

poi ai

* -----> PALLAVICINI di Piacenza.

infine

* -----> Senatore Mario ABBIATE.

.....

FIUME OLONA

01/01/1863

Irrigazione

S.Vittore O. 1997

.....

FIUME OLONA

01/11/1863

Inondazioni .

S.VITTORE O. 1997

.....

FIUME OLONA

01/01/9999

San Vittore Olona - Irrigazione

S.VITT.OL.1997.

- FIUME OLONA : Irrigazione

* -----> a. 1863

- Il Fiume Olona risulta irrigare pert.937 di prati, oltre che essere usate per forza motrice dei mulini.

- O L O N A - Inondazioni :

----- - San Vittore Olona =

a. 1863 - Si ricorda la piena dell'11 gennaio in San Vittore Olona, dal 4 all'11 gennaio "mai vista a memoria d'uomini"

- FIUME OLONA = Irrigazione :

* ----- San Vittore Olona :

- a. 1380 - 20.o8 - Concessione di privilegio d'irigazione nel terr. di s. Vittore Olona, da Filippo Maria Visconti.

- a. 1413 - 25.o1 - La concessione viene riconfermata.

- a. 1454 - 14.o9 - Emesso ordinazione di Bianca

ARGOM5.DBF

- Maria Visconti a favore di Elisabetta BREBBIA ved. SELVATICO e suoi successori, massari e fittabili per irrigare i propri prati dal tramonto del sole della domenica, sino allo spuntare del lunedì, di ogni sett. dall'ora nova fino al tramonto del sole di martedì e del mercoledì fino al sorgere del sole del giovedì.
- a. 1464 - 29,03 - Ribadita la stessa concessione.

 - a. 1543 - - Inizia la serie delle comparizioni dell'utenza di Violante Lampugnani, figlia di Princivalle, che si ripresenterà nel 1555.

 - a. 1552 - - Comparizione per giustificare il privilegio d'acque attingendo dalla roggia "Selvatica". (* Si dice che vi era disaccordo e non rispetto degli orari, in effetti queste comparizioni sono da mettere in corrisponenza alla lite sorta tra il Ducato e gli utenti d'Olona, che volevano il rispetto degli antichi privilegi * L.C. *) da parte dei vari intestatari :
 - Giovanni Ambrogio LAMPUGNANI
 - Giovanni Filippo LAMPUGNANI
 - Lanzalotto..... LAMPUGNANI.

 - a. 1560 - - Comparizione dei deputati dell'Ospedale di Cerro (Maggiore) per analoghi diritti.

 - a. 1563 - - Si ripetono le comparizioni per presentazione privilegi dei sigg. LAMPUGNANI

 - a. 1607 - 20.08 - Analoga comparizione dei deputati dell' H. di cerro per i loro prati in san Vittore

 - a. 1619 - 16.08 - Francesco CRIVELLI - vantava i diritti di successione per l'irrigazione dalla bocca "Lampugnani"

 - a. 1665 - 12.06 - Il Luogo Pio della MISERICORDIA di MILANO, difeso dal livellario Carlo Cornaggia, relativo ai beni posti in San Vittore Olona, difende i diritti d'irrigazione, segnalando che "l'immemorabile possesso dei beni" serviti dalle acque colatizie delle bocche Arcivescova e Filetta.

 - a. 1666 - 14.06 - Ercole MERAUVIGLIA sostiene il diritto di irrigare i prati dalla Bocca

ARGOM5.DBF

"Selvatica" grazie agli antichi privilegi di Gian Galeazzo Visconti.
- a. 1744 - - Analogo diritto viene confermato dai Fratelli RESCALLI, con l'uso delle bocche "Gallarate - Bertina - Rienta"
- a. 1782 - - Altre comparizioni della famiglia Gallarate.

- NOTA : Molte affermazioni sono da comparare coi documenti del Consorzio d'Olona. Altre note sono inedite *----> ctr LC.

.....

FLORA -
01/01/9999
San GIORGIO su Legnano
A. Agnoletti, s.G.L.92

- F L O R A - San GIORGIO su Legnano :

* - Diffusione :
- BRUGO - (*Caluna vulgaris*) = Erica, per la fabbrica di scope. La radice è per la fabbricazione di pipe.

- QUERCIA ROVERE (*Quercia robur*)... =

- OLMO CAMPESE (*Ulmus carpinifolia*) =

- TILIA spontanea =

- CARPINO (*Carpinus betullus*) =

- PLATANO (*Platanus orientalis*) ... =

- BAGOLARE (*Celtis australis*) =

- NOCE (*Juglans regia*) =

- CEDRO (*Cedus sp.*) =

- FAGGGI (*Fagus selvatica*) =

- GELSO (*Morus nigra*) =

- VITE (*Vitis vinifera*) =

* - Coltivazioni :

- FRUMENTO (*Triticum aestivum*) =

- SAGALE (secale cereale) =

- MIGLIO (*Panicum miliaceum*) =

* - Innovazioni coltivazioni:

- PATATE (*Solanum tuberosum*) =

- POMODORI (*Solanum lycopersicum*) . =

- PEPERONI (*Capsicum annum*) =

- MELANZAME (*Solanum melongena*) =

* - Ortaggi antichi :

- VERZA (*Brassica oleracea*) =

- RAPE (*Brassica campestris*) =

- FAVE (*Vicia faba*) =

- CAROTE (*Daucus carota*) =

- BIETOLE (*Beta vulgaris*) =

- CIPOLLA (*Allium cepa*)..... =

- AGLIO (*Allium sativum*) =

ARGOMS.DBF

- PORRO (*Allium porrum*) =
- ZUCCA (*Cucurbita pepo*) =
- PISELLI (*Pisum sativum*) =
- FAGIOLI (*Phaseolus vulgaris*) =
- * - Alberri da frutta :
- MELO (*Malus communis*) =
- PERO (*Pirus communis*) =
- SUSINI (*Prunus domestica*) =
- CILIEGIO (*Prunus avium*) =
- NOCCIOLO (*Corylus avellana*) =

.....
FLORA - Parco Parravicini
01/01/9999
PIANTA - Usi pratici e medicinali
A. Agnoletti, s.G.L.92

- P I A N T E - Usi pratici e medicinali =
- Parco Parravicini : San Giorgio su Legnano :

- * --> ABETE ROSSO - Adatto alla produzione della carta. I contadini ricavano un unguento dalle resina, per contusioni, slogature e dolori articolari.
- * --> ACERO CAMPESTRE ... - Ottimo legno per costruzione di strumenti musicali (violini), Anche ottimo combustibile-
- * --> ACERO di MONTE - Ottimo legno per ebanisteria. Ricercato per lavori di falegnameria.
- * --> AGRIFOGLIO - Un tempo le sue bacche e le sue foglie venivano usate in medicina - Con i rami ricchi di foglie pungenti si pulivano i camini e si tenevano lontani i roditori dalle provviste di salumi e carni affumicate. Il legno è in modo particolare usato per utensili rurali e denti d'ingranaggio.
- * --> ALLANTO - Il legno può essere utile per fissare terreni mobili o in via di erosione, per la sua capacità di emettere polloni a distanza dalla pianta madre.
- * --> AUCUBA - Importato dalla Cina e dal Giappone, usato come pianta ornamentale
- * --> BAGOLARO - Parente dell'olmo. E' detto anche "spaccasassi" perchè le sua radice hanno proprietà perforative. I frutti un tempo erano ritenuti commestibili. Vevina usato per manici di frusta, stanghe di carrozze e ruote. Dalla corteccia si estraeva un colore giallo.
- * --> BETULLA - Pianta medicinale ad uso diuretico ed antireumatico. - Il legno è usato per molte applicazioni, cerchi, zoccolùli, sci,